

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"
Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta
Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971
e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it
LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016
LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E
Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050
sito web <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it>



Classe: VA-CORSO SERALE
Indirizzo: DESIGN MODA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO 2023-2024



Classe: V sez. A Corso Serale
Anno scolastico: 2023/2024
Tutor coordinatore di classe: Prof.ssa Marianna D'Orta

1. SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline
- Allegati:
 - Scheda con firme autografe dei docenti del C.d.C e della D.S.
 - Documentazione relativa alla simulazione della prova esame di Stato
 - Documentazione alunne e alunni con BES

[In Copertina: Foto Evento "La Notte dei Licei Artistici ", "Il compianto" Complesso Monumentale: Quartiere Militare Borbonico Ex Caserma De Martino, Casagiove.](#)

2. INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. SINTESI DEI CONTENUTI | 2 |
| 2. INDICE | 3 |
| 3. PREMessa: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO | 6 |
| L'ISTITUTO | 6 |
| LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF) | 7 |
| 4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO | 7 |
| PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI) | 7 |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER GLI INDIRIZZI DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA | 8 |
| <i>Indirizzo DESIGN DELLA MODA</i> | 8 |
| NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA: | 8 |
| ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 9 |
| 5. STORIA DELLA CLASSE | 10 |
| GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO | 10 |
| GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE TRA 2° E 3° PERIODO | 11 |
| ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 2° PERIODO (OMESSO AI SENSI DELLA PRIVACY)..... | 12 |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | 13 |
| LIVELLI DI COMPETENZE | 14 |
| 6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE | 14 |
| 7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE | 14 |
| TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE | 15 |
| <i>MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i> | 16 |
| <i>STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</i> | 17 |
| CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO | 18 |
| COMPETENZE TRASVERSALI..... | 18 |
| 8. ATTIVITÀ E PROGETTI | 18 |
| ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO | 18 |
| ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" | 19 |
| ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA..... | 20 |
| PERCORSI INTERDISCIPLINARI | 20 |
| ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA | 20 |
| 9. VALUTAZIONE | 20 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 20 |
| CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI | 20 |
| GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA..... | 21 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI..... | 26 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO | 27 |
| ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO) | 28 |
| TASSONOMIA ADOTTA..... | 29 |
| TA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF | 29 |
| 10. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE | 30 |
| RELIGIONE | 30 |

| | |
|---|----|
| COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA: | 30 |
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli)..... | 30 |
| ABILITÀ | 30 |
| METODOLOGIE | 30 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 30 |
| TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI..... | 31 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA..... | 32 |
| COMPETENZE RAGGIUNTE | 32 |
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:..... | 32 |
| ABILITÀ | 33 |
| METODOLOGIE..... | 33 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 34 |
| TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI..... | 34 |
| STORIA..... | 35 |
| COMPETENZE RAGGIUNTE | 35 |
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: | 35 |
| ABILITÀ | 35 |
| METODOLOGIE..... | 35 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 36 |
| TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI..... | 36 |
| LINGUA E CULTURA INGLESE | 37 |
| FILOSOFIA..... | 40 |
| COMPETENZE RAGGIUNTE | 40 |
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: | 40 |
| ABILITÀ | 40 |
| METODOLOGIE..... | 40 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 41 |
| TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI..... | 41 |
| MATEMATICA..... | 42 |
| COMPETENZE RAGGIUNTE | 42 |
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:..... | 42 |
| ABILITÀ | 42 |
| METODOLOGIE..... | 43 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 43 |
| TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI..... | 43 |
| FISICA | 44 |
| COMPETENZE RAGGIUNTE | 44 |
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli)..... | 44 |
| ABILITÀ | 45 |
| METODOLOGIE..... | 45 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 45 |
| TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI..... | 45 |
| STORIA DELL'ARTE..... | 46 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 48 |
| DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA DISCIPLINA DI LABORATORIO | 49 |
| COMPETENZE RAGGIUNTE | 49 |
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:..... | 49 |
| ABILITÀ | 49 |
| METODOLOGIE..... | 50 |

| | |
|---|-----------|
| <i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i> | 50 |
| <i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i> | 50 |
| DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA DISCIPLINA: DISCIPLINA DI PROGETTAZIONE | 51 |
| <i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i> | 51 |
| <i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</i> | 51 |
| <i>ABILITÀ</i> | 51 |
| <i>METODOLOGIE</i> | 51 |
| <i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i> | 52 |
| <i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i> | 52 |
| 11. ELENCO ALLEGATI | 53 |

3. PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 art. 10 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024
- Decreto legislativo n. 62 del 13-04-2017, art.17, comma 1
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali
- Piano Triennale dell'offerta Formativa vigente;
- Regolamento d'istituto

Nel rispetto della nota del Garante per la protezione dei dati personali, gli elementi conoscitivi riferibili a singoli studenti esaminandi saranno consultabili, a richiesta del presidente della commissione, presso l'ufficio di segreteria, oppure nella documentazione allegata al documento non resa pubblica o direttamente attraverso la funzione Curriculum dello studente a cui avranno accesso tutti componenti.

L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 32 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE
- CORSO SERALE

CORSO SERALE SECONDO LIVELLO - PRIMO, SECONDO E TERZO PERIODO

Con delibera della Giunta Regionale n. 616 del 04/12/2019 (pubblicata su BURC n. 75 del 09/12/2019) il Liceo artistico "San Leucio" di Caserta ha attivato il corso serale con una classe del primo periodo e due classi del secondo periodo e 2 classi del terzo periodo. Gli indirizzi per il secondo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorico)

Gli indirizzi per il terzo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorica)

La scuola è parte della rete di istituzione che fa capo al CIPIA di Caserta.

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'istituzione del Corso Serale con un percorso liceale ha le seguenti finalità e obiettivi:

- a) Ampliare l'offerta formativa della scuola con l'educazione degli adulti;
- b) Favorire la formazione di collegamenti strutturali col territorio e col mondo del lavoro attraverso la valorizzazione degli indirizzi;
- c) Promuovere con l'offerta formativa l'interazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali nello sviluppo delle competenze cognitive e della personalità dei corsisti;
- d) Attuare una politica scolastica inclusiva rivolta alle persone che hanno interrotto, per diversi motivi, la formazione scolastica.

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione e Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A-INDICAZIONI NAZIONALI)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER GLI INDIRIZZI DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA

INDIRIZZO DESIGN DELLA MODA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

| Area | Seconda annualità/Secondo periodo | | Terzo periodo | |
|----------------------------|-----------------------------------|---|-------------------------------|---|
| di base caratterizzante | Lingua e letteratura italiana | 3 | Lingua e letteratura italiana | 3 |
| | Storia | 1 | Storia | 1 |

| | | | | |
|--------------------------|---|----|---|----|
| | Lingua e cultura straniera | 2 | Lingua e cultura straniera | 2 |
| | Filosofia | 2 | Filosofia | 2 |
| | Matematica | 2 | Matematica | 2 |
| | Fisica | 1 | Fisica | 1 |
| | Religione | 1 | Religione | 1 |
| | Storia dell'arte | 2 | Storia dell'arte | 2 |
| Di indirizzo Design Moda | Discipline progettuali Design Laboratorio del Design | 9 | Discipline progettuali Design Laboratorio del Design | 10 |
| Totale ore | | 23 | | 24 |

ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINE | Ore settimanali | DOCENTI |
|-------------------------------|-----------------|-------------------|
| Lingua e letteratura italiana | 3 | VALERIA LOMBARDI |
| Storia | 1 | BARBARA BELLANI |
| Lingua e cultura straniera | 2 | LUISA DI ROSA |
| Filosofia | 2 | BARBARA BELLANI |
| Matematica | 2 | ARTURO DE ROSA |
| Fisica | 1 | ARTURO DE ROSA |
| Religione | 1 | GIUSEPPINA SAIANO |
| Storia dell'arte | 2 | VALENTINA BUZZO |

| | | |
|---|----|-------------------|
| Discipline progettuali e Laboratorio di Design moda | 10 | MARIANNA D'ORTA |
| Coordinatore Ed. Civica | | GIUSEPPINA SAIANO |

5. STORIA DELLA CLASSE

GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO

| DISCIPLINE | Ore settimanali | 2° periodo | 3° periodo |
|--|-----------------------------------|----------------------|-------------------|
| Lingua e letteratura italiana | 3 | VALERIA LOMBARDI | VALERIA LOMBARDI |
| Storia | 1 | BARBARA BELLANI | BARBARA BELLANI |
| Lingua e cultura straniera | 2 | VIVIANA FARINA | LUISA DI ROSA |
| Filosofia | 2 | BARBARA BELLANI | BARBARA BELLANI |
| Matematica | 2 | ARTURO DE ROSA | ARTURO DE ROSA |
| Fisica | 1 | ARTURO DE ROSA | ARTURO DE ROSA |
| Religione | 1 | FERRUCCIO DIODATO | GIUSEPPINA SAIANO |
| Storia dell'arte | 3 | MARIA SERENA VASTANO | VALENTINA BUZZO |
| Discipline progettuali e Laboratorio Design Moda | 9 (2° periodo) 10 (3° periodo) | MARIANNA D'ORTA | MARIANNA D'ORTA |

GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE TRA 2° E 3° PERIODO

| CLASSE | TOTALE ALUNNI | ISCRITTI all'inizio dell'anno | PROMOSSO A GIUGNO |
|------------|---------------|-------------------------------|-------------------|
| 2° PERIODO | 11 | 11 | 6 |
| 3° PERIODO | 25 | 25 | |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

| | |
|---|--|
| COMPOSIZIONE DELLA CLASSE | La classe VA Design del tessuto e della moda, è composta da 25 alunne. |
| PROVENIENZA | Le alunne provengono da Caserta o dai comuni limitrofi e appartengono ad un ambiente socio-economico eterogeneo. Nel corso degli ultimi due anni la composizione del gruppo classe e di quello dei docenti ha subito diversi cambiamenti. |
| CONTINUITÀ DIDATTICA | Nel passaggio dal secondo al terzo periodo, alcune studentesse si sono ritirate mentre altre, soprattutto qualche alunna proveniente dal liceo diurno, si sono inserite. |
| RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE | Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e solidale. Il rapporto tra le studentesse è sempre stato improntato ad un produttivo scambio nell'etica della collaborazione, della solidarietà e del sostegno reciproco, con il tentativo di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, seppur manifestando diversi riscontri di profitto. La classe ha mostrato nel complesso un comportamento corretto con il corpo docente, disponibile all'ascolto e alla collaborazione. L'attività didattica è stata finalizzata ad alimentare nelle allieve l'obiettivo di acquisire un metodo di studio razionale e proficuo, in vista di una graduale maturazione delle autonome capacità di giudizio, della consapevolezza culturale, e con l'intento di colmare vuoti formativi del proprio pregresso di vita. I docenti hanno profuso il loro impegno affinché a tutte le alunne fosse data la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e di potenziare le abilità, stimolando curiosità e progettualità individuale, e incoraggiando soprattutto in ciascuna un impegno didattico continuo, nonostante la complessità delle vite personali di donne adulte inserite in contesti familiari, lavorativi e sociali. |
| LA PARTECIPAZIONE | Per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e il profitto, la classe può essere schematicamente divisa in due fasce di livello: una prima fascia composta da studentesse assidue nella partecipazione e coinvolte pienamente nel dialogo educativo e didattico, seriamente impegnate nello studio: per loro il raggiungimento degli obiettivi culturali è pieno. Dimostrano di possedere una conoscenza completa degli argomenti delle varie discipline, una applicazione efficace delle conoscenze. Alcune tra loro sono in grado di muoversi agevolmente tra connessioni in ambiti interdisciplinari, mostrando capacità di operare approfondimenti personali, offrendo non di rado spunti di discussione, e utilizzando dei linguaggi specifici e dei registri linguistici appropriati. Una seconda fascia ha dimostrato una conoscenza essenziale dei contenuti culturali prefissati nelle varie discipline, dimostrando la capacità di individuare i concetti chiave, applicando le conoscenze acquisite in modo sintetico, evidenziando capacità espressive sufficientemente corrette anche se non sempre articolate. |
| LA FREQUENZA | La frequenza, per un numero esiguo di allieve, non è stata sempre assidua per motivi di salute, problemi familiari o difficoltà di organizzazione lavorativa. |
| LA MOTIVAZIONE | La classe, nel complesso, ha sempre mostrato un atteggiamento di curiosità e interesse verso il sapere e la conoscenza, non in tutti accompagnata, però, da una spinta motivazionale a continuare lo studio in forma autonoma in un'azione di ricerca matura. |

LIVELLI DI COMPETENZE

SITUAZIONE
AGLI SCRUTINI
FINALI
DEL SECONDO
PERIODO

| SECONDO PERIODO (11 allieve) | | | |
|----------------------------------|----------------|---------------------------------|---------------------------------------|
| A.S. 2022/2023 | | | |
| AMMESSI | NON AMMESSI | SOSPENSION E DEL GIUDIZIO | Totale ammessi classe quinta |
| 6 | 5 | 0 | 6 |

AREA
DELL'ECCELLENZ
A

Alcune allieve che hanno evidenziato attitudine per le materie d'indirizzo, esprimendo creatività, abilità progettuali e tecniche unite ad un metodo di studio consapevole, ad un impegno costante e ad una continua ricerca di miglioramento.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In considerazione della eterogenea composizione del gruppo classe, comprendente studentesse adulte che hanno ripreso percorsi di studio interrotti molti anni fa e alunne, a rischio di dispersione scolastica, provenienti da corsi diurni, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno adottare, fin dall'inizio dell'anno scolastico, delle strategie didattiche che favorissero l'inclusione e permettessero un processo di apprendimento in cui nessun componente del gruppo potesse sentirsi in una posizione di svantaggio a causa di difficoltà legate al proprio percorso personale. A tal proposito si è sempre cercato di creare un legame fra quanto proposto nei singoli programmi disciplinari e le esperienze o gli interessi personali delle studentesse, incoraggiando libere iniziative di approfondimento condivise con le compagne, proponendo discussioni guidate che favorissero il confronto in un'ottica di condivisione reciproca e consentendo l'utilizzo di supporti didattici (mappe, appunti, schemi e power point) per quanti ritenessero di averne bisogno, durante le esposizioni orali al fine di evitare discriminazioni, anche involontarie, fra coloro che possano avere – a causa di età o poca consuetudine con le attività di apprendimento- difficoltà di memorizzazione o di organizzazione logica del discorso.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le particolari problematiche emerse nel periodo che comprende gli ultimi anni di corso, unite alle differenti esigenze didattiche delle studentesse, hanno indotto il Consiglio di Classe, se pure in continua trasformazione nei suoi componenti, a sperimentare sempre nuove strategie sia sul piano degli stimoli culturali sia sulle metodiche di insegnamento ed apprendimento. Molte sono state le riunioni per riflettere, concordare e mettere in atto processi tendenti a rendere più omogenea e convergente l'azione didattica ed educativa. I punti deboli della metodica e

dello stimolo allo studio sono stati affrontati anche mediante le attività progettuali integrative che hanno visto le allieve partecipare attivamente.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- c) consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera architettonica;
- d) abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, architettonico spaziale;
- e) potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- g) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base di quanto viene indicato dalla normativa (O.M. n. 45 del 9/3/2023, art.22) (comma 3) «Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei [...]. Il materiale è costituito da un testo, un argomento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5».

(comma 5) «la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali.»

NODI CONCETTUALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

1. Il sogno
2. La crisi dell'identità e la noia esistenziale
3. Il futuro
4. La Libertà: gli ideali e la crisi della Democrazia
5. Il viaggio

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIE | LEZIONE FRONTALE | LEZIONE INTERATTIVA | PROBLEM SOLVING | LAVORO DI GRUPPO | DISCUSSIONE GUIDATA | SIMULAZIONI | RECUPERO E POTENZIAMENTO | ALTRO 1 (SPECIFICA RE) | ALTRO 2 (SPECIFICA RE) | ALTRO 3 (SPECIFICA RE) | ALTRO 4 (SPECIFICA RE) | ALTRO 5 (SPECIFICA RE) |
|---|------------------|---------------------|-----------------|------------------|---------------------|-------------|--------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| RELIGIONE | X | X | | X | X | X | | | | | | |
| LETTERE ITALIANE | X | X | | | X | X | X | | | | | |
| STORIA | X | X | | | X | | X | | | | | |
| INGLESE | X | X | | | X | X | X | | | | | |
| FILOSOFIA | X | X | | | X | | X | | | | | |
| STORIA DELL'ARTE | X | X | | | X | | X | | | | | |
| MATEMATICA | X | X | | | X | X | X | | | | | |
| FISICA | X | X | | | X | X | X | | | | | |
| PROGETTAZIONI E LABORATORIO DESIGN MODA | X | | X | X | X | X | X | | | | | |

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIE | INTERROGAZIONE LUNGA | INTERROGAZIONE BREVE | COMPONENTI O ESERCIZI | PROGETTI / LABORATORIO | PROVE STRUTTURATE | PROVE SEMISTRUTTURATE | ESPOSIZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIALE | SPERIMENTAZIONI IN CARTA DEL MODELLO | ALTRO |
|--|-------------------------|-------------------------|--------------------------|------------------------------|----------------------|--------------------------|--|--|------------|
| RELIGIONE | | | X | | X | X | | | |
| LETTERE ITALIANE | X | X | X | | | X | | | |
| STORIA | X | X | | | X | X | X | | |
| INGLESE | | X | X | | X | X | | | |
| FILOSOFIA | X | X | | | X | X | X | | |
| STORIA DELL'ARTE | X | X | | | | X | | | |
| MATEMATICA | | X | X | | | X | | | |
| FISICA | | X | X | | | X | | | |
| PROGETTAZIONE E LABORATORIO DESIGN MODA | | X | | X | | | X | X | PROTOTIPIA |

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

COMPETENZE TRASVERSALI

Esperienze lavorative e formative documentate delle alunne, sulle quali potranno relazionare attraverso la presentazione di lavori svolti nel campo artistico e professionale.

8. ATTIVITÀ E PROGETTI**ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

| | |
|--|---|
| TITOLO DELL'ATTIVITÀ | EVENTO La notte dei licei artistici |
| PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI | Le allieve hanno partecipato alla sfilata e all'organizzazione dell'evento, seguendone tutte le fasi organizzative, dalla scelta del concept, alla progettazione e realizzazione degli abiti e alla forma espositiva. L'evento è stato documentando con una raccolta fotografica e video. |
| TEMPI | Dicembre 2023 |
| SPAZI | Complesso Monumentale, Quartiere Militare Borbonico Ex Caserma De Martino, Casagiove. |
| METODOLOGIE | Uso di strumenti laboratoriali per il confezionamento dei capi Lezioni frontali Metodologia della ricerca stilistica e della moda. |
| PARTECIPANTI | Parte del gruppo classe |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI | Allargare gli orizzonti culturali delle allieve Incentivare l'amore per la bellezza, l'arte, la moda Rendere tutte le allieve più autonome a gestire i tempi Realizzare una sfilata all'interno di un evento artistico di tipo interdisciplinare |

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”
**EDUCAZIONE CIVICA
PROGRAMMAZIONE A.S. 2023/2024
Classi quinte Serale**

| TEMATICA | CONTENUTI | DISCIPLINE | ORE |
|---|--|-------------------|-----|
| COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ | Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative; | storia | 4 |
| | Matrici politiche ispiratrici della Costituzione; Struttura della nostra Costituzione. Analisi dei 12 principi fondamentali della Costituzione; Libertà, diritti, doveri, obblighi dei cittadini; Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale; Diritti e doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea; | italiano | 4 |
| | | filosofia | 4 |
| | | Religione | 2 |
| | | | |
| SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO. FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE | Il rapporto tra uomo e natura e lo sviluppo sostenibile; | Storia | 2 |
| | Agenda 2030 - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico | Italiano | 2 |
| | | Storia dell'arte | 4 |
| | Agenda 2030- Obiettivo 7.2-Aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consume totale di energia | Religione | 2 |
| | | Inglese | 2 |
| | Fisica | 4 | |
| CITTADINANZA DIGITALE | Le principali forme di comunicazione in Rete; | Italiano | 1 |
| | Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause; I principali reati informatici: furto d'identità digitale | Inglese | 2 |
| DISCIPLINE | | ORE TOTALI | |
| Storia | | 6 | |
| Italiano | | 7 | |
| Lingua straniera | | 4 | |
| Religione | | 4 | |
| Storia dell'arte | | 4 | |
| Fisica | | 4 | |
| Filosofia | | 4 | |
| TOTALE ORE | | 33 | |

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dei due anni di corso la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

- ORIENTAMENTO IN USCITA: CONFERENZE DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE (ARTE, ARCHEOLOGIA, STORIA, MODA)
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI OPEN DAY

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per favorire l'interdisciplinarietà il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, ha progettato e realizzato percorsi di apprendimento interdisciplinare.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Attività di orientamento interno sui percorsi post diploma universitari, accademici e lavorativi.

9. VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF si incentra sulla valorizzazione della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati nonché delle competenze personali sviluppate.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Allegato A di cui all'art. 15, co. 2 del D. Lgs. 62/2017

TABELLA

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6<M≤7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7<M≤8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8<M≤9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9<M≤10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

(da Regolamenti e Norme Allegato al PTOF 2022-2025 – Regolamento del corso serale)

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità:

1. Se la media dei voti è compresa tra 9 e 10 ($9.00 < M \leq 10$, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;
2. Se la media dei voti è compresa tra 8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

3. se la media dei voti è compresa tra 7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 7,50 e 8,00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7,49 si procede all'attribuzione del minimo della fascia.
4. se la media dei voti è compresa tra 6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 6,50 e 7,00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,49 si procede all'attribuzione del minimo della fascia.
5. Se la media dei voti è esattamente uguale a 6 ($M = 6.00$) si si procede all'attribuzione del massimo della fascia.
6. Se la media dei voti è inferiore a 6 ($M < 6$) (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

GRIGLIE 1^ PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME----- CLASSE-----

TIPOLOGIA A

A.S.

| <u>INDICATORI</u> | <u>DESCRITTORI</u> | <u>PUNTI</u> | <u>20/20</u> |
|--------------------------------------|---|--------------|--------------|
| PADRONANZA E USO DELLA LINGUA | <i>Correttezza ortografica</i> | Max 2 | |
| | a) il testo è corretto | 2 | |
| | b) il testo presenta errori di ortografia non gravi | 1,50 | |
| | c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi | 1 | |
| | d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi | 0,50 | |
| | <i>Corretto uso della sintassi</i> | Max 2 | |
| | a) Corretto uso della sintassi | 2 | |
| | b) sono presenti errori di sintassi non gravi | 1,50 | |
| | c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi | 1 | |
| | d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti | 0,50 | |
| | <i>Correttezza lessicale</i> | Max 2 | |
| | a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato | 2 | |
| | b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico | 1,50 | |
| | c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto | 1 | |
| | d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto | 0,50 | |
| | TOTALE | 6 | |
| | <i>Coesione e coerenza testuale</i> | Max 3 | |
| | a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi | 3 | |
| | b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi | 2 | |
| | c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi | 1,50 | |

| | | | |
|--|---|---------------|--|
| IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO | d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente | 1 | |
| | Conoscenze e capacità di elaborazione critica | Max 3 | |
| | a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate | 3 | |
| | b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi | 2 | |
| | c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici | 1,50 | |
| | d) elabora conoscenze lacunose | 1 | |
| | TOTALE | 6 | |
| COMPRESIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO | Comprensione del testo | Max 4 | |
| | a) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica | 4 | |
| | b) comprensione del testo nella sua complessità | 3 | |
| | c) comprensione essenziale e sintetica del testo | 2 | |
| | d) comprensione superficiale e lacunosa del testo | 1 | |
| | Conoscenza delle caratteristiche formali del testo | Max. 4 | |
| | a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo | 4 | |
| | b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo | 3 | |
| | c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo | 2 | |
| | d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo | 1 | |
| | TOTALE | 8 | |
| | TOTALE | 20 | |

COGNOME E NOME----- CLASSE-----

TIPOLOGIA B

A.S.

| <u>INDICATORI</u> | <u>DESCRITTORI</u> | <u>PUNTI</u> | 20/20 |
|--------------------------------------|--|--------------|-------|
| PADRONANZA E USO DELLA LINGUA | Correttezza ortografica | Max 2 | |
| | a) il testo è corretto | 2 | |
| | b) il testo presenta errori di ortografia non gravi | 1,50 | |
| | c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi | 1 | |
| | d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi | 0,50 | |
| | Corretto uso della sintassi | Max 2 | |
| | a) Corretto uso della sintassi | 2 | |
| | b) sono presenti errori di sintassi non gravi | 1,50 | |
| | c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi | 1 | |
| | d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti | 0,50 | |
| | Correttezza lessicale | Max 2 | |
| | a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato | 2 | |
| | b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico | 1,50 | |

| | | | |
|---|---|---------------|--|
| | c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto | 1 | |
| | d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto | 0,50 | |
| | TOTALE | 6 | |
| IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO | <i>Coesione e coerenza testuale</i> | Max 4 | |
| | a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi | 4 | |
| | b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi | 3 | |
| | c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi | 2 | |
| | d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente | 1 | |
| | <i>Conoscenze e capacità di elaborazione critica</i> | Max 4 | |
| | a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate | 4 | |
| | b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi | 3 | |
| | c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici | 2 | |
| | d) elabora conoscenze lacunose | 1 | |
| | TOTALE | 8 | |
| COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO | <i>Comprensione del testo</i> | Max 3 | |
| | a) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni | 3 | |
| | b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali | 2 | |
| | c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte | 1,50 | |
| | d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte | 1 | |
| | <i>Produzione di un testo argomentativo</i> | Max. 3 | |
| | a)imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo | 3 | |
| | b)espone le tesi utilizzandocostruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo | 2 | |
| | c)espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo | 1,50 | |
| | d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo | 1 | |
| | TOTALE | 6 | |
| | TOTALE | 20 | |

COGNOME E NOME----- CLASSE-----
 TIPOLOGIA C A.S.

| <u>INDICATORI</u> | <u>DESCRITTORI</u> | <u>PUNTI</u> | <u>20/20</u> |
|--------------------------------------|--|--------------|--------------|
| PADRONANZA E USO DELLA LINGUA | <i>Correttezza ortografica</i> | Max 2 | |
| | a) il testo è corretto | 2 | |
| | b) il testo presenta errori di ortografia non gravi | 1,50 | |
| | c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi | 1 | |

Capitolo: Valutazione

| | | | |
|--|--|---------------|--|
| | d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi | 0,50 | |
| | Corretto uso della sintassi | Max 2 | |
| | a) Corretto uso della sintassi | 2 | |
| | b) sono presenti errori di sintassi non gravi | 1,50 | |
| | c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi | 1 | |
| | d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti | 0,50 | |
| | Correttezza lessicale | Max 2 | |
| | a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato | 2 | |
| | b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico | 1,50 | |
| | c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto | 1 | |
| | d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto | 0,50 | |
| | TOTALE | 6 | |
| IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO | Coesione e coerenza testuale | Max 3 | |
| | a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi | 3 | |
| | b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi | 2 | |
| | c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi | 1,50 | |
| | d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente | 1 | |
| | Conoscenze e capacità di elaborazione critica | Max 3 | |
| | a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate | 3 | |
| | b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi | 2 | |
| | c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici | 1,50 | |
| | d) elabora conoscenze lacunose | 1 | |
| | TOTALE | 6 | |
| PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO | Pertinenza del testo rispetto alla traccia | Max 4 | |
| | a)il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la paragrafazione, coerente nella titolazione | 4 | |
| | b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, attinente all'elaborato | 3 | |
| | c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, sufficientemente attinente all'elaborato | 2 | |
| | d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, non sempre adeguata al contenuto | 1 | |
| | Sviluppo dell'esposizione | Max. 4 | |
| | a)sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità | 4 | |
| | b)sviluppa con chiarezza l'esposizione | 3 | |
| | c)sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza | 2 | |
| | d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare | 1 | |
| | TOTALE | 8 | |
| | TOTALE | 20 | |

GRIGLIE 2^ PROVA SCRITTA- DESIGN MODA

| | | |
|---|---|---|
|  | Liceo Artistico Statale "San Leucio"- Caserta - CESD042016 Esame di Stato 2022 – 2023 Seconda Prova Scritta-Discipline progettuali |  |
|---|---|---|

| | | |
|-----------|--------|-------------|
| DATA | CLASSE | CANDIDATO/O |
| | V | |
| indirizzo | | Design Moda |

| Indicatori (connessi agli obiettivi della prova) | Livelli | Descrittori | PUNTI | Voto |
|--|---------|---|-------|------|
| Correttezza dell'iter progettuale | I | Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato. | 1 | |
| | II | Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto. | 2,5 | |
| | III | Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente | 4 | |
| | IV | Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente. | 5 | |
| | V | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo. | 6 | |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | I | Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta | 1 | |
| | II | Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto. | 2 | |
| | III | Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato | 2,5 | |
| | IV | Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale. | 3 | |
| | V | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale. | 4 | |
| Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati | I | Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa. | 1 | |
| | II | Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa. | 2 | |
| | III | Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa. | 2,5 | |
| | IV | Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa. | 3 | |
| | V | Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa. | 4 | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali. | I | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato. | 0,5 | |
| | II | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni. | 1 | |
| | III | Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. | 1,5 | |
| | IV | Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. | 2 | |
| | V | Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. | 3 | |
| Efficacia comunicativa | I | Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate. | 0,5 | |
| | II | Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate. | 1 | |
| | III | Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate. | 1,5 | |
| | IV | Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate. | 2 | |
| | V | Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate. | 3 | |

Punteggio della prova IN VENTESIMI totale /20

| |
|--|
| Il presidente della commissione: _____ |
| La commissione: _____ _____ _____ |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI

GRIGLIA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | 1.50-2.50 |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | 1.50-2.50 |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | 1.50-2.50 |
| | II | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scrocco o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | 2.50 |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | 1.50 |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E “ S a n L e u c i o ” (C E) | |
|---|--|
| Criteria di valutazione del comportamento | |
| Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti | |
| La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998) | |
| ALUNNO | _____ |
| CLASSE | _____ |
| QUADRIMESTRE | _____ |
| ANNO SCOLASTICO | _____ |
| CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA | |
| La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri: | |
| CRITERI | A Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri. |
| | B Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina. |
| | C Rispetto degli impegni scolastici. |
| | D Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni. |
| | E Frequenza e puntualità. |
| Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza dei atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva. | |
| Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori. | |
| In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza. | |
| Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni. | |
| Griglia di valutazione | |
| 10 | A Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe. |
| | B Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza. |
| | C Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche |
| | D Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- Partecipazione responsabile e attiva alla DAD |
| | E Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%) |
| (TUTTI I DESCRITTORI) | |
| 9 | A Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche |
| | B Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza |
| | C Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico. |
| | D Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD |
| | E Frequenza regolare (n. assenze < 15%) |
| (ALMENO 3 DESCRITTORI) | |
| 8 | A Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche |
| | B Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.) |
| | C Svolgimento non sempre puntuale delle consegne. |
| | D Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD |
| | E Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato. |
| (ALMENO 3 DESCRITTORI) | |
| 7 | A Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto. |
| | B Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3) |
| | C Saltuario svolgimento delle consegne |
| | D Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline |
| | E Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati. |
| (ALMENO 3 DESCRITTORI) | |
| 6 | A Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche |
| | B Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni. |
| | C Inadeguato svolgimento delle consegne. |
| | D Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD |
| | E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati. |
| <p>NOTA</p> <p>La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.</p> | |
| (ALMENO 3 DESCRITTORI) | |
| 5 | A Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola. |
| | B Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni. |
| | C Completo disinteresse per le attività scolastiche |
| | D Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD |
| | E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati |
| <p>NOTA</p> <p>L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coesistenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.</p> | |
| (ALMENO 3 DESCRITTORI) | |

ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione delle prove scritte è stata svolta nei giorni dal 17 al 19 aprile, e l'8 maggio per le prove orali e ha seguito le indicazioni nell'O.M. n. 55 del 22/03/2024. Ha previsto due prove scritte (una di italiano e una di indirizzo) e un colloquio orale atto a verificare:

- a) acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra di loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) analisi critica e correlata ai percorsi di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato;
- c) acquisizione delle competenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline

La commissione della prova simulata è stata costituita dai docenti del Consiglio di Classe; il colloquio si è tenuto alla presenza di tutta la classe. Sono state scelte tre studentesse che hanno sostenuto una prova orale di circa 60 minuti ciascuno.

L'esame è stato svolto secondo quanto prevede l'ordinanza ministeriale.

Alle studentesse sono stati somministrati spunti ricavati dai seguenti nodi concettuali:

1. Il sogno
2. La crisi dell'identità e la noia esistenziale
3. Il futuro
4. La Libertà: gli ideali e la crisi della Democrazia
5. Il viaggio

In allegato le copie degli spunti, e degli argomenti toccati dagli studenti.

Nel dettaglio, l'esame orale ha preso avvio dalla analisi, da parte delle candidate, del materiale scelto dalla sottocommissione in una prospettiva multidisciplinare.

Il verbale della simulazione è inserito all'interno del fascicolo dell'Esame di Stato con tutta la documentazione relativa alla classe.

**TASSONOMIA ADOTTA
TA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF**

| | | DESCRITTORI | | | | | |
|---------|--------------------------------|---|---|--|--|--|---|
| | | ABILITÀ DI BASE | | | ABILITÀ SPECIFICHE | | |
| | | CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITÀ | | | |
| LIVELLO | VOTO | (dei saperi di base) | (delle tecniche e degli strumenti) | (di elaborazione autonoma) | linguistico espressive | tecnico operative | progettuali e creative |
| 1 | Molto negativo 1-2-3 | Nessuna - pochissime - poche | Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori | Nessuna capacità di analisi e sintesi | Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali | Non sa applicare un processo operativo | Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione. |
| 2 | Insufficiente 4 | Frammentarie e superficiali | Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore. | Analisi e sintesi parziali ed imprecise. | Commette errori che oscurano il significato dell'espressione | Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici. | Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate. |
| 3 | Mediocre 5 | Superficiali e non del tutto complete | Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici. | Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. | Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione | Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili | Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione. |
| 4 | Sufficiente 6 | Complete ma non approfondite | Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori. | Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. | Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole. | Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici. | Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali. |
| 5 | Buono 7-8 | Complete ed approfondite | Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione. | Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite | Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà. | Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo. | Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti. |
| 6 | Ottimo 9-10 | Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate | Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori. | Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali. | Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità | Elabora autonomamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi. | Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione |

10. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA GIUSEPPINA SAIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

CONFRONTARSI CON LA VISIONE CRISTIANA DEL MONDO UTILIZZANDO LE FONTI DELLA RIVELAZIONE E DEL MAGISTERO DELLA CHIESA, INTERPRETANDONE CORRETTAMENTE I CONTENUTI, IN MODO DA ELABORARE UNA POSIZIONE PERSONALE LIBERA E RESPONSABILE, APERTA ALLA RICERCA DELLA VERITÀ E ALLA PRATICA DELLA GIUSTIZIA E DELLA SOLIDARIETÀ.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

ESSERE IN GRADO DI RICONOSCERE LA COMPLEMENTARIETÀ TRA FEDE E RAGIONE; CONOSCERE LA RIFLESSIONE SU DIO NELLE SUE DIMENSIONI STORICHE, FILOSOFICHE E TEOLOGICHE; INTERPRETARE LA PRESENZA DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN UN CONTESTO DI PLURALISMO CULTURALE E RELIGIOSO NELLA PROSPETTIVA DI UN DIALOGO COSTRUTTIVO.

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti: Rapporto tra uomo, natura e lo sviluppo sostenibile. Agenda 2030. Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico

ABILITÀ

SAPER PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE E DEI RAPPORTI INTERPERSONALI, QUALE VOCAZIONE PRINCIPALE DELL'UOMO.

INTERPRETAZIONE CORRETTA DEI TESTI SACRI IN DIALOGO CON ALTRE RELIGIONI.

IL MAGISTERO DELLA CHIESA ATTRAVERSO IL CONCILIO VATICANO II, IL CODICE DI DIRITTO CANONICO E IL CAMMINO SINODALE.

METODOLOGIE

- LEZIONE FRONTALE.
- LEZIONE DIALOGATA.
- LETTURA E COMMENTO DEI TESTI.
- RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- LIVELLO INDIVIDUALE DI ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

- IMPEGNO
- INTERESSE
- PARTECIPAZIONE
- FREQUENZA
- QUESTIONARIO FINALE DI VERIFICA

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO "TIBERIADE".
- SUPPORTI MULTIMEDIALI;
- DISPENSE MULTIMEDIALI

CASERTA, 27/04/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa GIUSEPPINA SAIANO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE PROF. **VALERIA LOMBARDI**

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Saper contestualizzare, attraverso le opere, le relazioni tra le correnti e gli autori.
- Saper individuare le relazioni tra Storia, pensiero filosofico, letteratura e arti figurative.
- Saper di riconoscere la specificità dei temi della corrente letteraria.
- Saper cogliere la trasformazione del ruolo del poeta e della poesia nel contesto storico.
- Saper riconoscere i mutamenti storico-sociali attraverso i testi della letteratura contemporanea, cogliendone la specificità dei temi e delle forme di comunicazione.
- Saper leggere, comprendere e commentare un testo letterario, usandolo come fonte indispensabile per la deduzione di temi, idee, pensieri, stili, e riferimenti storici

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- IL Romanticismo e il romanzo storico: Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi
Analisi e commento dei seguenti testi antologici:
 - A. Manzoni, "Don Abbondio incontra i bravi", "Il matrimonio di sorpresa", "Don Rodrigo e padre Cristofaro", "Renzo dall'Azzecagarbugli", "Il voto di Lucia", "La notte dell'Innominato", "Il sugo del romanzo"
 - G. Leopardi, "L'Infinito", "Il sabato del villaggio", "La sera del dì di festa", "A Silvia"
- L'età del positivismo: il Naturalismo, il Realismo e il Verismo
- I presupposti filosofici della letteratura realista: il Positivismo e il trionfo della scienza; il pensiero di Darwin.
- I romanzieri francesi: Zola, Flaubert, Balzac: il pensiero, la tecnica narrativa, i temi sociali
- Verga e il verismo italiano.

Analisi e commento dei seguenti testi antologici:

- G. Verga; "I malavoglia", Prefazione
- G. Verga; "La famiglia Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo", da I Malavoglia
- G. Verga, "La roba", "Rosso Malpelo", "Pane e malaria" da Novelle rusticane
- G. Verga; "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane", da Inchiesta in Sicilia, L. Franchetti/S. Sonnino
- Il Decadentismo in Europa e in Italia. Temi e miti del Decadentismo. Baudelaire, Rimbaud, Verlaine e il "maledettismo".
- Pascoli e il simbolismo
- D'Annunzio

Analisi e commento dei seguenti testi antologici:

- C. Baudelaire, "L'albatro"
- A. Rimbaud, "Vocali"

- G. Pascoli, “Lavandare”, “I puffini dell’Adriatico”, “Lampo”, “Tuono”, “Temporale”, “La poetica del fanciullino”, “La mia sera”
- G. D’Annunzio, “La pioggia nel pineto”, “La sera fiesolana”
- La narrativa e la poesia italiana ed europea del ‘900.
- La situazione storica, sociale e filosofica del primo ‘900 italiano.
- La trasformazione della comunicazione artistica e letteraria;
- Le avanguardie: futurismo e Marinetti, surrealismo, dadaismo; i manifesti letterari
- Il Mezzogiorno d’Italia, l’impegno politico e antifascista degli intellettuali, l’esperienza delle due Guerre mondiali nella letteratura; il neorealismo.
- Profilo delle opere e del pensiero dei seguenti autori: Pirandello, Svevo, Levi, Calvino, Moravia
- Temi e questioni della poesia del ‘900: Ungaretti, Montale, Quasimodo, Merini

Letture, analisi e commento dei seguenti testi antologici:

- Manifesto tecnico del Futurismo; Manifesto del dadaismo, Manifesto del Surrealismo
- G. Apollinaire “Il pleut” e altri calligrammi
- T. Tzara, “Per fare una poesia dadaista”
- I. Svevo, “L’ultima sigaretta”, “La storia del mio matrimonio”, “Verso la fine del mondo” da “La coscienza di Zeno
- L. Pirandello. “Il treno ha fischiato”, “La patente”, “La signora Frola il signor Ponza”, “Effetti di un sogno interrotto”
- L. Pirandello, “Io e l’ombra mia” da “Il fu Mattia Pascal”
- G. Ungaretti, “Soldati”, “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Sono una creatura”, “Mattina”, I fiumi”, “In memoria”, “Fratelli”, “Non gridate più”
- S. Quasimodo, “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”, “Uomo del mio tempo”
- E. Montale, “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Ho sceso dandoti il braccio”
- A. Moravia, “Un mondo grottesco e patetico” da “Gli indifferenti”
- P. Levi, “Considerate se questo è un uomo”
- I. Calvino, “La pistola” da “Il sentiero dei nidi di ragno”
- A. Merini, “Sono nata il 21 a primavera”, “L’albatro”, “A tutti i giovani raccomando”

N.B. Si fa presente che gli autori e i brani sottolineati saranno affrontati a partire dal 10/05/24.

ABILITÀ

Lo studio della letteratura in un contesto di adulti ha messo in evidenza le seguenti abilità:

- analizzare un messaggio, sapendolo decodificare e sintetizzare correttamente senza intermediari;
- codificare un messaggio verbalmente corretto, in modo pertinente al contesto, al contenuto, al destinatario, alle proprie intenzioni comunicative; - valutare le risorse e gli stimoli e i fenomeni del mondo circostante, mettendoli in relazione alle proprie conoscenze; - gestire le proprie emozioni e il proprio vissuto in modo positivo, attraverso un’equilibrata valutazione di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, aspetti da potenziare e linee di riprogettazione personale;
- comunicare in modo assertivo, ossia socialmente adeguato e costruttivo rispetto ai propri diritti e interessi senza ledere quelli altrui, manifestando i propri sentimenti, le proprie aspettative e le proprie opinioni.

METODOLOGIE

Si è privilegiata un’organizzazione integrata del contesto d’apprendimento: da una parte la lezione frontale ha sempre tenuto presente un approccio induttivo, a partire dalla lettura, analisi e commento dei testi, per poi giungere a riferimenti di contesto, quadri di sintesi, raccordi per nodi concettuali e periodi storici; dall’altra lo stile partecipativo ha sempre valorizzato l’apporto dei contributi personali degli studenti e delle studentesse, attraverso discussioni guidate, rilettura del proprio vissuto personale e

sociale, condivisione di percorsi di approfondimento individuale basati su interessi, competenze e sensibilità personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei criteri adottati nei dipartimenti e nei consigli di classe, dando particolare rilievo alla partecipazione, all'interesse mostrato, al coinvolgimento, alla capacità di intervenire durante le lezioni, alla capacità di correlazione dei dati, soprattutto in una logica interdisciplinare.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo in adozione
- Appunti e sintesi
- Fotocopie di testi d'autore
- Classe virtuale (Google Classroom)

CASERTA

03/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Valeria Lombardi

STORIA

DOCENTE PROF.SSA BARBARA BELLANI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- L'Europa di inizio '900 (i caratteri della società di massa, le trasformazioni economiche e sociali, l'equilibrio geopolitico europeo)
- L'età giolittiana (l'ascesa di Giolitti all'interno del quadro politico economico e sociale italiano, il rapporto fra Giolitti e le varie forze politiche del paese, caratteri del governo giolittiano, la conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana)
- La Prima Guerra mondiale (premesse e cause della guerra, lo scoppio della guerra e i primi scenari bellici tra fronte occidentale e fronte orientale, l'intervento dell'Italia, le operazioni militari dei primi anni dalla guerra di trincea alla guerra di posizione, il 1917 anno decisivo del conflitto, la fine della guerra e i trattati di pace)
- La Rivoluzione Russa (la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione di ottobre, gli anni della guerra civile, la nascita dell'URSS)
- La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia
- L'Italia fascista (la costruzione del regime, la ricerca e l'organizzazione del consenso, il regime e la politica economica e sociale, le leggi razziali e la politica estera, l'antifascismo)
- La Germania nazista (la crisi della repubblica di Weimar, la nascita del Terzo Reich, la costruzione dello Stato totalitario)
- La Seconda Guerra Mondiale
- La caduta del Fascismo e la nascita della Repubblica Italiana.

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Uguaglianza di genere: Il percorso storico giuridico per il raggiungimento della parità di genere

ABILITÀ

- Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi

- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo Borgognone/Carpanetto "Abitare la storia" (vol.3);
- Appunti e mappe concettuali elaborati dal docente, materiale audio-visivo e testi suggeriti di approfondimento

CASERTA 27/04/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Bellani

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE PROF.SSA LUISA DI ROSA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Reading and Speaking: esporre i contenuti trattati servendosi del lessico specifico e di una corretta struttura della frase;
- Writing Activities: multiple choice, true/false, matching, short answers.
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario.
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario.
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (testi letterari e giornalistici).
- Inquadramento storico-sociale.
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere.
- Produrre testi scritti di vario tipo: scrivere brevi testi di commento a brani letterari e per esprimere le proprie opinioni.
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale (aggiornare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva).

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Focus on language Grammar review: revisione e approfondimento temi di grammatica

ENGLISH CULTURE: History and society __ Literature

1. **The Victorian Age (1837 – 1901)** Gli eventi principali del regno della regina Vittoria e le correnti filosofiche che hanno caratterizzato il XIX secolo. La Rivoluzione industriale.
2. **The early Victorian period**, il romanzo vittoriano e l'opera di Charles Dickens.
3. **The late Victorian period**, l'Estetismo e l'opera di Oscar Wilde.
4. **The Twentieth Century_The Modern Age (1901 - 1945)** La teoria dell'inconscio di S. Freud.
5. **The modern novel** La rivoluzione modernista e le caratteristiche del romanzo moderno: gli scrittori Joseph Conrad, James Joyce, e George Orwell (il romanzo distopico).

EDUCAZIONE CIVICA Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. La parità di genere.

ABILITÀ

- Comprendere, analizzare e sintetizzare il contenuto degli argomenti proposti;
- Rielaborazione delle conoscenze e loro trasmissione.
- Comprensione e produzione di testi orali e scritti di carattere generale e su specifici argomenti.
- Schematizzare e riassumere testi orali e scritti.
- Decodificazione di testi letterari e non.

METODOLOGIE

Sollecitare l'interesse degli studenti e sfidare le loro capacità in contesti reali e significativi, caratterizzati da uno scopo e un destinatario, che prevedano vari percorsi di soluzione e diano spazio a creatività e originalità. L'autenticità della situazione mira a superare il divario che esiste tra la realtà scolastica e quella esterna, in un contesto di apprendimento esperienziale: le attività devono avere rilievo nel mondo reale, riproponendo compiti che ci si trova ad affrontare in ambito personale o professionale. Le attività pianificate su Piattaforma Google meet, sulla classe virtuale predisposta, hanno lo scopo di supportare gli studenti nel loro impegno scolastico e consentire una fruizione più consapevole e completa dei contenuti. Gli studenti saranno stimolati a mettere in moto, a perfezionare e a coordinare efficacemente conoscenze e abilità, ad arricchire e consolidare valori, atteggiamenti, interessi.

Lezioni in presenza e materiale didattico (testi, audio, video) condiviso su Google Classroom, uso della LIM.

- Lezione frontale, partecipata e operativa
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA

Il primo momento della valutazione è la raccolta di elementi informativi, di dati pertinenti, cui fa seguito la loro interpretazione fondata su criteri che stabiliscano chiaramente a cosa si presta attenzione e si attribuisce valore considerando inoltre la dimensione affettiva e motivazionale.

Il compito e le competenze possono essere valutati considerando:

- il risultato dello svolgimento di un compito (pertinenza, completezza, ricchezza e originalità del prodotto e puntualità nell'esecuzione);
- come lo studente è giunto ai risultati (attraverso l'osservazione dei comportamenti, l'impegno, la capacità di collaborare, la responsabilizzazione) utilizzando parametri come autonomia, relazione, partecipazione, flessibilità, consapevolezza;
 - **Prove scritte:** componimenti di vario tipo, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi.
 - **Proveorali:** colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni.
 - **Attività di test** your knowledge, vocabulary and grammar.

LA PERCEZIONE CHE LO STUDENTE HA DEL SUO LAVORO (ATTRAVERSO LA NARRAZIONE DI SÉ, DELLE PROPRIE DECISIONI, DEL COME E PERCHÉ HA SVOLTO IL COMPITO E DI COME VALUTA IL RISULTATO).

A fine anno, gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di muoversi in situazioni complesse e inedite, utilizzando una combinazione nuova di procedure conosciute, impiegando conoscenze e abilità e combinando in modo originale dimensioni cognitive, motivazionali, socio-affettive.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Argomenti scelti a cura dell'insegnante dai libri di testo, sulla base dell'attività di programmazione, forniti in formato digitale e proposti alla classe con l'uso della LIM per l'utilizzo della versione digitale dei libri di testo (reading) e la fruizione dei video e degli audio (listening).

Attività pianificate sulla classe virtuale predisposta (Classroom)

Dossier di carattere culturale, incentrati sulla storia, la società, temi di civiltà e di educazione civica; su autori ed opere della Letteratura inglese; brani scelti tratti dalle opere letterarie, oggetto di studio, illustrandone l'origine, la storia e l'importanza attuale.

Nella sezione **Grammar** viene presentata ed esercitata la grammatica inglese attraverso brevi video che illustrano, con un approccio graduale, diverse strutture grammaticali sotto forma di vignette animate, descritte interamente in lingua inglese.

- Libro di testo, dizionari, supporti cartacei e siti web.
- Computer, Tablet
- LIM, telefono cellulare e laboratorio multimediale

CASERTA, 30/04/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Luisa di Rosa

FILOSOFIA

DOCENTE PROF.SSA BARBARA BELLANI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer (Rappresentazione, volontà e dolore, l'alienazione dalla volontà) e Kierkegaard (l'esistenza come cifra della filosofia, il concetto dell'angoscia, la pseudonimia, vita estetica, vita etica, vita religiosa)
- La filosofia di Marx (il distacco da Hegel, la storia e la dialettica dei modi di produzione, struttura e sovrastruttura, l'alienazione, la critica della economia politica, il manifesto del partito comunista)
- Certezza e crisi tra Ottocento e Novecento: Nietzsche (la nascita della tragedia, lo spirito apolineo e dionisiaco, la critica della storiografia, la filosofia del mattino, la genealogia della morale, nichilismo e ateismo, il superuomo, la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale) e Freud (gli studi su isteria e ipnosi, l'interpretazione dei sogni, prima e seconda topica, la teoria della sessualità, il disagio della civiltà)

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Uguaglianza di genere: La complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici connessi alla parità di genere

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse;
- Integrare fonti e linguaggi diversi.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (Veca/Picinali/Catalano/Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, vol. 3)
Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente.

CASERTA 27/04/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Bellani

MATEMATICA

DOCENTE PROF. DE ROSA ARTURO

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

LE FUNZIONI

- Concetto di funzione
- definizione di dominio di una funzione.
- definizione di funzione biunivoca e funzione inversa
- funzioni esponenziale e logaritmica: crescita esponenziale, modelli esponenziali

I LIMITI

- definizione di limite di una funzione
- limiti fondamentali.
- limite di una frazione algebrica
- definizione di funzione continua.
- definizione un asintoto verticale, orizzontale
- teorema dei "carabinieri"
- successioni e loro limiti

LE DERIVATE

- definizione di tasso di variazione medio e istantaneo
- definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto.
- definizione di derivata in un punto.
- interpretazione geometrica di rapporto incrementale e della derivata in un punto.
- regole di derivazione per la funzione potenza e per una funzione polinomiali
- applicazione delle derivate alla fisica

INTEGRAZIONE

- origine storica: metodo di esaustione
- significato geometrico
- calcolo approssimato dal punto di vista geometrico

ABILITÀ

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

- Saper determinare il dominio di una funzione
- Saper identificare graficamente i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.
- operare con i limiti.
- Saper calcolare gli asintoti orizzontali e verticali di funzioni intere e fratte
- Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione
- Saper calcolare le derivate di funzioni elementari
- Saper applicare la nozione di derivata per il calcolo dei massimi e minimi relativi dal punto di vista geometrico
- Saper applicare il concetto di integrale per il calcolo di aree sottese da una curva dal punto di vista geometrico

METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze

CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- verifica formativa
- test su simulazioni digitali interattive

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- presentazioni ppt
- video
- animazioni

CASERTA, 27/04/ 2024

IL DOCENTE
Prof. Arturo De Rosa

FISICA**DOCENTE PROF. DE ROSA ARTURO****COMPETENZE RAGGIUNTE**

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Le cariche elettriche:

- elettrizzazione per strofinio;
- conduttori e isolanti;
- definizione operativa di carica elettrica;
- legge di Coulomb;
- la forza di Coulomb nella materia;
- l'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

- Le origini del concetto di campo
- Il vettore campo elettrico
- Le linee del campo elettrico

Il potenziale elettrico

- L'energia elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Il condensatore

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- Potenza elettrica
- Effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
- Resistenza con la temperatura e termometri elettrici

Il campo magnetico

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted e Faraday)
- Forze tra correnti (esperimento di Ampère)
- Il motore elettrico

Induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- L'alternatore
- Il trasformatore
- Le onde elettromagnetiche

Meccanica quantistica

- Crisi della fisica classica a fine '800
- Dualismo onda-particella: esperimento delle due fessure con elettroni

Relatività ristretta

- Invarianza della velocità della luce

Postulati della relatività ristretta

Conseguenze: concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi, equivalenza massa-energia

ABILITÀ

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

- Interpretare le proprietà elettriche dei corpi alla luce della teoria atomica della materia
- Calcolare il valore della forza elettrica
- Rappresentare il campo elettrico con le linee di forza
- Calcolare la capacità di un condensatore
- Applicare le leggi di Ohm
- Descrivere le proprietà magnetiche della materia
- Descrivere il campo magnetico
- Descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere
- Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Descrivere le onde elettromagnetiche
- Descrivere i postulati della relatività ristretta e sue conseguenze
- Descrivere le evidenze sperimentali che mandarono in crisi la fisica classica a fine '800

METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze
- uso di piattaforme digitali con simulazioni o animazioni di esperimenti di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- test su simulazioni digitali interattive
- verifica formativa

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- video con esperimenti di laboratorio
- animazioni
- simulazioni digitali di esperimenti

CASERTA, 27/04/2024

IL DOCENTE

Prof. Arturo De Rosa

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE PROF. VALENTINA BUZZO

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le studentesse

- hanno una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei legami con il contesto storico e culturale;
- attraverso la lettura di opere esemplari hanno acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono capaci di coglierne e apprezzarne i valori estetici;
- hanno maturato un interesse responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

La trattazione degli argomenti programmati è stata preceduta da una fase di recupero di conoscenze e abilità relative alla produzione artistica dal Settecento al primo Ottocento: Neoclassicismo, Romanticismo.

➤ Il Realismo in Francia e in Italia.

- Il Realismo in Francia: il contesto storico-culturale e i caratteri generali del movimento.
- Il Realismo in Italia e la ricerca artistica dei Macchiaioli.
- **Opere esemplari:**
 - G. Courbet, *Gli spaccapietre*, 1849.
 - J.F. Millet, *Le Spigolatrici* 1857.
 - G. Fattori, *La Rotonda Palmieri*, 1866.
 - S. Lega, *Il pergolato (Un dopo pranzo)*, 1868.

➤ L'arte che si proietta verso il nuovo secolo, dall'Impressionismo all'Art Nouveau.

- L'Impressionismo e la pittura della vita moderna: novità esecutive, tecniche, formali; il rapporto tra pittura e fotografia; l'Impressionismo al femminile.
- Il superamento della ricerca impressionista e il Neoimpressionismo scientifico.
- La pittura italiana alla fine dell'Ottocento e l'esperienza dei Divisionisti.
- Tre esperienze personali: la ricerca artistica di P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh.
- *Art Nouveau*: caratteri generali e principali linee di ricerca.
- Arte e Decadentismo: le esperienze artistiche di G. Klimt e E. Munch.
- **Opere esemplari:**
 - E. Manet, *Colazione sull'erba*, 1863.
 - C. Monet, *Ninfee*, 1904-1919.
 - A. Renoir, *Colazione dei Canottieri*, 1881.
 - E. Degas, *L'assenzio*, 1873.
 - Berthe Morisot, *La culla*, 1872.
 - G. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*, 1901.
 - P. Cézanne, *Le grandi bagnanti*, 1906.
 - P. Gauguin, *Come! Sei gelosa?* 1892.- *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897-98.
 - V. Van Gogh, *Mangiatori di patate*, 1885. *Notte stellata*, 1889. *Autoritratto con orecchio bendato*, 1889.
 - H.de Toulouse-Lautrec, *La toielette* 1896.
 - G. Klimt, *Giuditta I*, 1901; *Le età della donna*, 1905; *Il bacio*, 1907-1908.
 - E. Munch, *Urlo*, 1893; *Pubertà*, 1893.

-A. Gaudì, Casa batloo 1904.

➤ **L'arte del Ventesimo secolo e le Avanguardie Storiche.**

- Il nuovo contesto storico-culturale del primo Novecento e le principali linee di ricerca artistica: la rottura con il passato, l'esigenza di libertà, il superamento della concezione mimetica dell'arte.
- Il concetto di "avanguardia" e il quadro delle principali tendenze artistiche: Espressionismo, Cubismo, principali esponenti e opere esemplari.
- **Opere esemplari:**
 - E. Matisse, *Donna con cappello*, 1905.
 - O. Kokoschka, *La sposa nel vento*, 1914.
 - E. Schiele, *Abbraccio*, 1917.
 - P. Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907.
 - S. Dalì, *Sogno causato dal volo di un'ape*, 1944.

Dopo il 15 maggio si prevede di fornire un quadro sintetico dei principali movimenti artistici tra le due guerre mondiali, e saranno presentate le seguenti opere:

- U. Boccioni, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913.
- P. Mondrian, *Composizione con rosso, giallo e blu*, 1929.
- V. Kandinskij, *Primo acquerello astratto*, 1910

Educazione Civica

-Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: il rapporto uomo e natura, i BENI PAESAGGISTICI.

ABILITÀ

- Creare le giuste relazioni fra la produzione delle principali tendenze artistiche dal secondo Ottocento al primo Novecento e il contesto storico-culturale di riferimento.
- Leggere opere d'arte esemplari delle produzioni studiate, riconoscendo e spiegando i principali aspetti iconografici e simbolici, formali e tecnici.
- Confrontare prodotti artistici dello stesso autore/movimento e/o di autori/movimenti diversi.
- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico.

METODOLOGIE

Nella scelta delle metodologie e strategie didattiche sono state privilegiate quelle che favoriscono il coinvolgimento attivo nell'attività di apprendimento, promuovendo il confronto diretto con le opere e il linguaggio visuale:

- esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste;
- metodo induttivo/deduttivo;
- lezione frontale per presentare e riepilogare;
- lezione dialogata, interattiva, multimediale;
- esplorazione guidata e analisi comparata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale ha monitorato i progressi delle allieve in relazione a prerequisiti/preconoscenze e ha valutato il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze attraverso i seguenti strumenti:

- osservazioni sistematiche, feedback nel corso della lezione e al termine;
- interventi durante le lezioni dialogate;
- ricerche e approfondimenti personali;
- colloqui orali;
- questionari a risposta aperta;
- trattazioni sintetiche scritte di argomenti.

La valutazione finale terrà conto dell'intero processo di apprendimento e sarà effettuata a partire da criteri, indicatori e descrittori della griglia per la valutazione formativa approvata dal team di docenti del Corso serale. I voti attribuiti nella valutazione periodica e finale indicano i livelli di apprendimento raggiunti, in base a indicatori e descrittori delle griglie di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze allegare alla programmazione del Gruppo Disciplinare di Storia dell'Arte e coerenti con i criteri del PTOF.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso dell'anno sono stati creati e forniti sussidi digitali a cura della docente:

- sintesi dei contenuti
- schemi e mappe

Inoltre, per l'approfondimento, sono state selezionate risorse digitali online disponibili su siti dedicati (Treccani, Hub Scuola, Zanichelli, ATLAS...) e Youtube.

Strumenti di supporto alla didattica sono stati:

- la piattaforma G-Suite (Google Classroom, Google Drive, Google Documenti...);
- LIM e Registro Elettronico.

CASERTA
29/04/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa *Valentina Buzzo*

DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA DISCIPLINA DI LABORATORIO

DOCENTE PROF.SSA D'ORTA MARIANNA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Aver Maturato un corretto metodo di lavoro
- Saper utilizzare un linguaggio tecnico preciso
- Essere capaci di leggere in chiave di modellistica un qualsiasi tipo di figurino
- Saper riconoscere e applicare tecniche sperimentali di modellistica creativa ispirandosi ad artisti o artigiani
- Saper riconoscere e impiegare gli strumenti e materiali utili allo sviluppo della modellistica
- Riconoscere e utilizzare i software informatici ai fini della realizzazione di tavole laboratoriali
- Realizzazione di prototipi bidimensionali e tridimensionali riferiti al progetto
- Saper sviluppare l'esigenza di ordine, precisione e di rispetto dei tempi di lavoro prefissati

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Identificazione del metodo di lavoro tecnico: Rilevare le misure al manichino e sul soggetto
- Disegno tecnico e cartamodello: corpetto- abiti lunghi e corti
- Capospalla lunghi, capospalla corti - I colli
- Prototipia: Rilevamento cartamodello.
- Appoggio su stoffa.
- Messa in prova del capo.
- Variante dei capi
- Storia del jeans
- Riutilizzo del jeans
- Il ricamo-smoking-patchwork-meshwork
- Le applicazioni- il riuso-Moulage- drapping

ATTIVITA'

- Evento Flik-Flok presso la Reggia di Caserta
- Organizzazione evento 1 DICEMBRE: La Notte dei Licei Artistici
- Attività di orientamento: open-day diurno
- Organizzare un evento: Open-day serale

ABILITÀ

- Conoscere i parametri del piazzamento e saperlo eseguire.
- Saper assemblare i vari pezzi che compongono il modello correttamente
- Saper confezionare
- Avere la capacità di leggere in chiave di modellistica un qualsiasi figurino relativo al capo studiato.
- Saper calcolare le misure
- Disegnare lo schema e il tracciato. Comprendere la vestibilità.
- Rilevare il cartamodello.
- Realizzare il prototipo
- Conoscere le specificità della fotografia e della comunicazione della moda

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo
- Esercitazione tra pari
- Esercitazioni individuali e di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo
- Verifiche pratiche- grafiche

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (L'Officina della moda vol.1-2, Parisi)
- siti web
- PPT- PDF Documentari
- Appunti
- Fotocopie
- Computer
- LIM

CASERTA

27/04/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Marianna D'Orta

DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA DISCIPLINA: DISCIPLINA DI PROGETTAZIONE

DOCENTE PROF.SSA D'ORTA MARIANNA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper gestire in autonomia e con senso critico le fondamentali procedure progettuali del design, con particolare attenzione alla ricerca e al rapporto estetica-funzione - destinatario.
- Sperimentare le tecniche progettuali
- Gestire l'iter progettuale di un prodotto moda, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, all'individuazione dei materiali e dei colori,
- Utilizzare l'iter progettuale avendo cura dell'aspetto estetico
- Mood – board- Cartella colori
- Schede dei materiali e accessori
- Tavole schizzi
- Tavole illustrative del progetto moda
- Ambientazione del progetto
- Relazione descrittiva

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

- Elaborare idee e progetti innovativi.
- Capi e le loro varianti moda.
- Impiego dei materiali tradizionali e di riciclo
- Capi artistici- teatrali-da sera
- Scheda tecnica
- Relazione
- Studio grafico della figura umana - Il figurino stilizzato - Il figurino nudo- Tecniche coloristiche
- Iter progettuale dei capi – La tavola di laboratorio
- Mood di progettazione - Disegno plat - Texture- Textile
- Storia della moda fine 800 inizio-metà 900: Worth -Poiret -Vionnet - Chanel– Schiaparelli – Fortuni – Le sorelle Fontana-Dior

ABILITÀ

- Gestire con autonomia e con senso critico le fondamentali procedure progettuali del design, con particolare attenzione alla ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario.
- Gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, all'individuazione dei materiali e dei colori, all'elaborazione digitale del modello.
- Utilizzare l'iter progettuale avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo.
- Saper individuare il tessuto idoneo.
- Saper realizzare attraverso le varie tecniche la decorazione di un tessuto.
- Saper documentare: Moodboard - Cartella colori - Schede dei materiali e accessori - schizzi - Tavole illustrative del progetto moda - Ambientazione del progetto - Relazione descrittiva

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo

- Esercitazione tra pari
- Esercitazioni individuali e di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Verifiche pratiche- grafiche

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo disponibili
- siti web
- PPT- PDF Documentari
- Appunti e sintesi
- Fotocopie
- Computer
- LIM

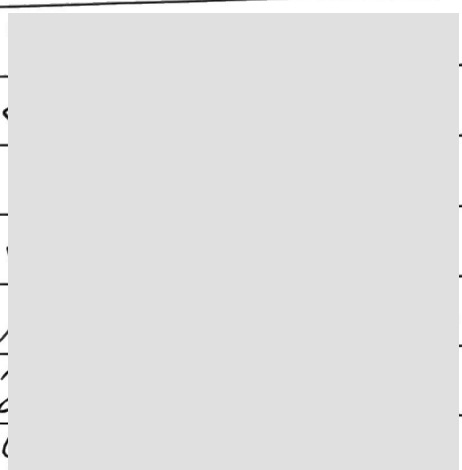
CASERTA

LA DOCENTE

27/04/2024

Prof.ssa Marianna D'Orta

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Docente | Disciplina | Firma |
|-------------------|----------------------------------|---|
| Lombardi Valeria | Italiano |  |
| De Rosa Arturo | Matematica e fisica | |
| Di Rosa Luisa | Lingua e cultura straniera | |
| Buzzo Valentina | Storia dell'arte | |
| D'Orta Marianna | Progettazione e Laboratorio Moda | |
| Bellani Barbara | Filosofia e Storia | |
| Saiano Giuseppina | Religione | |


LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Immacolata NESPOLI)

Affisso all'Albo in data 15/05/2024

Copia del documento è a disposizione di tutte/i le/i candidate/i interne/i ed esterne/i.

"Nel rispetto del provvedimento n.243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di Segreteria"

PROT.n°2295 V.4 del 14/05/2024

11. ELENCO ALLEGATI

- 1) Documentazione alunne/i con BES
- 2) Documentazione simulazione della seconda prova scritta
- 3) Documentazione per la simulazione del Colloquio